

PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, ispirata ai valori della Costituzione italiana e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente volta a rafforzare la corresponsabilità della famiglia e della scuola.

Il presente regolamento è coerente e funzionale al Piano dell' Offerta Formativa e assume gli indirizzi promossi dallo statuto degli alunni della Gandhi.

Alla prima assunzione di servizio in questo Istituto, ogni docente e personale ATA è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il D.M. n. 5843 del 16/10/2006

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007

Visto il D.M. n. 16 del 5/02/2007

Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007

Visto il D.M. N. 5 del 16/01/2009

Emana il seguente regolamento

ORARIO SCOLASTICO

L'orario per la **Scuola dell'Infanzia** è il seguente:

- ingresso dalle ore 8.30 alle ore 9.00
- uscita dalle ore 16.15 alle ore 16.30

L'orario di entrata ed uscita per la **Scuola Primaria** è il seguente:

- tempo pieno: lun.-ven. dalle ore 8.30 alle ore 16.30

L'ingresso degli alunni è consentito solo al suono della campanella. Non è permesso lasciare i bambini da soli, anche se dentro i cancelli della scuola, in attesa dell'orario di entrata. Al termine dell'entrata i cancelli esterni verranno chiusi. L'accesso alle aule dei piani superiori sarà vigilato dal personale addetto.

Non è consentito ai genitori degli alunni accedere ai piani durante l'orario scolastico.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia vengono accompagnati e prelevati all'interno della sezione dal genitore o da persona delegata. I genitori non possono trattenersi all'interno dell'edificio se non per il tempo strettamente necessario a preparare il bambino per l'uscita.

Ai genitori non è consentito l'accesso ai bagni della scuola se non per strette necessità del bambino.

Al termine delle lezioni il personale docente di turno, coadiuvato dal personale ausiliario, deve accompagnare gli alunni fino all'uscita secondo l'ordine più funzionale che annualmente verrà indicato dalla Direzione. Il personale addetto collabora alla gestione delle operazioni di uscita evitando in particolare che si formino assembramenti e intralci di qualsiasi tipo. A tal fine i genitori sono tenuti a permanere nello spazio antistante l'accesso all'edificio e non possono varcare il cancello d'ingresso. I docenti provvederanno a consegnare gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria ai genitori o a chi debitamente delegato.

Dopo l'uscita delle 16,30 i bambini non possono rientrare a scuola per cose dimenticate,(libri, quaderni, diari, astucci ecc....)

L'orario di entrata e di uscita **Scuola Secondaria di I grado** è il seguente:

L'orario di entrata dei ragazzi è fissato alle ore 8.00

L'orario di uscita per le classi è fissato alle 14.00

L'orario scolastico è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Le prime 3 ore sono di 60 minuti e la terza ora comprende 10 minuti d'intervallo

Nella scuola secondaria è permessa l'uscita in autonomia previa sottoscrizione del documento di corresponsabilità da parte dei genitori. La scuola si riserva di revocare l'autorizzazione all'uscita autonoma in caso di comportamento non consoni, da parte dell'alunno a quanto dettato dal regolamento d'istituto.

ASSENZE

Tutti gli alunni di ogni ordine e grado dopo 5 giorni di assenza sono riammessi a scuola solo se forniti di certificato medico attestante la guarigione avvenuta o comunque l'idoneità alla frequenza. In questo computo si includono il sabato e la domenica ed i giorni precedenti ai periodi di sospensione dell'attività didattica.

I genitori che prevedono di non poter far frequentare la scuola ai loro figli per motivi familiari per un periodo superiore ai 4 giorni, possono dichiararlo preventivamente in forma scritta al Dirigente scolastico, all'insegnante di classe o al coordinatore di classe.

In tal caso l'alunno potrà essere riammesso a scuola anche senza certificato medico. Per la scuola dell'infanzia, dopo 30 giorni continuativi di assenza non giustificata, decade il diritto alla frequenza. Per la scuola primaria dopo 15 giorni di assenza continuativa non giustificata di un alunno, il Dirigente scolastico avvisa con comunicazione scritta o con fonogramma la famiglia. In caso di mancata giustificazione, Il Dirigente scolastico segnala la mancata frequenza alla Polizia Municipale per gli accertamenti previsti dalla norma relativa all'obbligo scolastico.

Per la Scuola Secondaria di I grado, in particolare, le assenze degli alunni vanno sempre tempestivamente giustificate dai genitori e le assenze degli alunni dovranno essere giustificate nel giorno del rientro da uno dei genitori che avrà cura di apporre la propria firma sul relativo libretto delle giustificazioni; il libretto deve essere ritirato al plesso con deposito della firma.

Le assenze dovranno essere motivate da esigenze di salute o da motivi di famiglia, anche nel caso di sciopero del personale scolastico. Ciò al fine di prevenire assenze di cui la famiglia non sia al corrente.

Il ragazzo, al rientro a scuola dopo l'assenza, dovrà presentare il libretto delle giustificazioni all'insegnante della prima ora, cui è demandato il controllo della correttezza della giustificazione.

In caso di dubbio sull'autenticità della firma del genitore, l'insegnante provvederà ad informarne la Dirigenza.

Nel caso in cui l'assenza non viene giustificata entro tre giorni lavorativi, la famiglia verrà avvertita telefonicamente e l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore il giorno successivo.

RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

Ritardi e uscite anticipate – Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Spetta ai genitori garantire la puntualità dei bambini e dei ragazzi a scuola. Gli alunni sono ammessi con una tolleranza massima di 10 minuti rispetto all'orario di ingresso e solo in casi eccezionali.

Sono consentite entrate e/o uscite degli alunni in orari diversi da quelli indicati, solo dietro richiesta scritta della famiglia ed esclusivamente per motivi di carattere eccezionale in modo tale che non rappresentino consuetudine e/o ricorsività. A tal fine sono autorizzate fino ad un massimo di 3 entrate posticipate e/o uscite anticipate nell'arco di un mese.

Qualora vi fosse la necessità occasionale di anticipare l'uscita, i genitori potranno prelevare l'alunno non oltre le ore 15,00.

Ogni plesso sarà dotato di un modello di autorizzazione che verrà compilato dal genitore o da persona delegata provvista di un documento di identità con la motivazione dell'entrata in ritardo o dell'uscita anticipata e consegnato all'insegnante presente in classe.

In presenza di atti di affidamento del minore all'uno o all'altro coniuge, il genitore affidatario deve comunicarlo per iscritto all'ufficio della segreteria didattica esibendo la relativa documentazione.

In caso di terapie mediche prolungate il Dirigente autorizza l'entrata e/o l'uscita con orario diverso, in seguito a richiesta della famiglia e su apposita documentazione dell'ASL e/o Centro terapeutico che svolge il servizio. Per particolari esigenze mediche i bambini possono essere prelevati e riammessi a scuola previa presentazione di relativa certificazione. Gli insegnanti e il personale della portineria riceveranno copia dell'autorizzazione. In caso di improvviso malessere dell'alunno, questi potrà essere prelevato dal genitore o da persona delegata compilando il modulo predisposto. Al fine di non creare motivo di disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica e per motivi di sicurezza, il genitore attenderà in portineria mentre un collaboratore, informato l'insegnante, provvederà ad accompagnare l'alunno all'uscita.

Ritardi e uscite anticipate - Scuola Secondaria di I grado

L'alunno che supera i 10 minuti di ritardo tollerati per l'ingresso, viene ammesso in classe con la giustificazione o con l'obbligo di giustificare il giorno successivo.

I docenti danno comunicazione scritta agli Uffici di direzione dell'eventuale ripetersi di ritardi.

Eccezionalmente e per gravi motivi i ragazzi possono uscire da scuola prima del termine delle lezioni solo se prelevati da uno dei genitori o da persona maggiorenne delegata all'inizio dell'anno scolastico con apposito modulo e provvista di un documento di identità. In presenza di atti di affidamento del minore all'uno o all'altro coniuge, il genitore affidatario deve comunicarlo per iscritto all'ufficio della segreteria didattica esibendo la relativa documentazione.

L'uscita sarà autorizzata dal docente in servizio in classe.

Gli ingressi posticipati e/o le uscite anticipate di ore intere verranno conteggiate nel computo delle assenze di fine anno.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Gli studenti hanno accesso ai laboratori, alla biblioteca, alla palestra e alla mensa solo se in presenza di un docente.

Non è permesso ai genitori l'accesso in aula durante l'orario scolastico.

E' consentito l'ingresso di personale esterno (organizzatori di spettacoli, rappresentanti di case editrici, ..), previa autorizzazioni del Dirigente Scolastico.

Nella scuola non è ammesso alcun tipo di propaganda, sotto qualsiasi forma si presenti, ad eccezione della propaganda elettorale per l'elezioni degli organi collegiali e delle RSU.

La concessione in uso dei locali scolastici è consentita nel rispetto della normativa vigente.

NORME DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO

Nei casi di studenti che soffrano di forme particolari di allergia o intolleranza verso alcuni cibi o sostanze alimentari, i genitori devono provvedere a consegnare la certificazione medica all'ufficio Segreteria –Alunni per gli adempimenti di competenza (inoltre al Comune, al Centro cottura e agli insegnanti). In presenza di patologie che possono interferire con l'attività fisica, si è tenuti ad informare il docente di scienze motorie, presentando apposita certificazione del medico curante o specialista.

Nei casi di accertata pediculosi L'Istituto segue le seguenti modalità di intervento dettate dalla normativa vigente (C.M. della Sanità n. 4 del 13/03/1998):

- Il docente provvederà ad informare il Dirigente Scolastico che si attiverà con la famiglia e l'alunno potrà tornare a scuola il mattino dopo aver effettuato il primo trattamento disinfestante con autocertificazione dei genitori attestante l'inizio del suddetto trattamento.

L'insegnante inviterà, con un avviso sul diario, i genitori degli alunni della classe a controllare i propri figli.

- In caso di recidiva, l'alunno potrà tornare a scuola dal mattino successivo all'effettuazione del primo trattamento con certificato medico attestante l'inizio dello stesso.

In caso di infortunio o malessere dell'alunno è fatto obbligo al personale presente di prestare soccorso e di avvisare tempestivamente la famiglia.

Se l'infortunio è lieve, si presteranno le prime cure del caso (disinfezione, medicazione, ecc.); se l'infortunio è di una certa gravità, si ricorrerà alla chiamata del pubblico soccorso (ambulanza con accompagnamento di un responsabile della scuola).

Nell'arco delle 24 ore successive, il docente è tenuto a produrre presso l'Ufficio dei Servizi amministrativi della Scuola, una relazione circostanziata sull'accaduto.

La somministrazione dei farmaci all'alunno è vincolata alla seguente procedura:

1. certificazione del pediatra attestante diagnosi, terapia e posologia;
2. autorizzazione del genitore alla somministrazione dei farmaci;
3. presentazione della suddetta documentazione alla A.S.L. di appartenenza per l'autorizzazione;
4. consegna del tutto alla segreteria scolastica.

VIGILANZA

Le **misure organizzative** adottate concernono la **vigilanza** degli alunni:

1. *Durante lo svolgimento delle attività didattiche*
2. *Dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula*
3. *Negli ingressi posticipati e uscite anticipate*
4. *Durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi*
5. *Nel corso dell'intervallo/ricreazione*
6. *Durante il trasferimento per lo svolgimento di particolari attività didattiche*
7. *Durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni*
8. *Nel periodo di interscuola: mensa e dopo-mensa*
9. *In riguardo ai "minori bisognosi di soccorso"*
10. *Nel corso visite guidate/viaggi d'istruzione*
11. *Infortuni scolastici degli alunni*
12. *Vigilanza degli alunni in caso di sciopero*

LA CUSTODIA, IL CONTROLLO, LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI E' UN DOVERE PRIMARIO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Fa parte degli obblighi di servizio dei docenti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola.

Durante **l'esercizio delle attività didattiche**, il **responsabile della vigilanza sugli alunni** della classe è, dunque, **il docente assegnato** alla classe in quella scansione temporale. Tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali esperti esterni.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni o ad altro docente sino al suo ritorno.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo soccorso), **sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio o il settore loro assegnato**, senza allontanarsi.

Gli alunni debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula

“Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni” (art. 29 comma 5, CCNL Scuola 2006/2009).

Ciascun docente è tenuto ad osservare diligentemente il proprio orario di servizio.

All'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che **presso l'ingresso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico** che presti la dovuta vigilanza sugli alunni.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o ambiti di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. Nelle situazioni di carenza di personale docente, il collaboratore deve posizionarsi in modo tale da tenere sotto controllo, almeno visivo più spazi o due entrate.

Alla vigilanza degli alunni che usufruiscono del servizio pre-scuola e/o post-scuola, servizio organizzato e gestito direttamente da enti comunali o da associazioni esterne autorizzate, provvede il personale ausiliario preposto dagli enti pubblici/privati, che li assume in custodia dalla consegna dei genitori fino a 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e dal termine delle attività didattiche fino alla consegna ai genitori.

3. Ingressi posticipati e uscite anticipate.

Le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata devono essere regolarizzate dal genitore o da persona delegata attraverso la modulistica specifica. Essa va conservata con cura e consegnata a fine anno in segreteria; nella scuola secondaria si effettuerà anche l'annotazione sul registro di classe. Le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata che hanno carattere continuativo (es. per effettuare cure o terapie) sono autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

4. Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i **collaboratori scolastici devono** favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnante. Gli alunni devono rimanere nell'aula. I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività. (cambio contestuale)

Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi **per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni**, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campanella, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca. Per tutti gli ordini di scuola è previsto che nel caso di cambio con docente uscente libero da impegno successivo, questi attenderà l'arrivo del docente subentrante, prima di lasciare la classe.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al Collaboratore DS per i provvedimenti del caso informandone l'Ufficio di Segreteria. In assenza del Collaboratore DS prevale la vigilanza sui minori da parte di tutti i docenti in servizio nel plesso.

4. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione.

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai docenti già impegnati nelle classi nell'ora che immediatamente precede la ricreazione nel modo seguente:

- nella scuola primaria e dell'infanzia la ricreazione si svolge, di norma, nella classe o negli spazi interni o esterni che consentono la visione e il controllo diretto degli alunni, sotto la sorveglianza del docente. Nessun alunno può restare in classe né può tornarvi da solo durante la ricreazione a meno di diversa organizzazione della stessa.

- nella scuola secondaria di I grado la ricreazione si svolge in classe.

I collaboratori scolastici durante l'intervallo vigileranno, oltre il corridoio o il settore di competenza e l'atrio interno, anche i bagni.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno dell'insegnanti e per intervenire in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), **sono tenuti a presidiare costantemente il proprio settore di servizio**, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti. Non è consentito lasciare il proprio settore di servizio durante la ricreazione se non per situazioni di estrema urgenza.

5. Vigilanza durante il trasferimento degli alunni per lo svolgimento di particolari attività didattiche

La vigilanza degli alunni durante il trasferimento per lo svolgimento di particolari attività didattiche dall'aula di lezione ad altre aule speciali, laboratori, palestra o mensa e ritorno è affidata al docente dell'ora, che non può essere sostituito dal personale collaboratore se non per stato di necessità.

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva; sarà cura di tutto il personale della scuola segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

6. Vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni.

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che **presso l'uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico** con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni.

Gli **altri collaboratori scolastici** in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani o ambiti di servizio.

Gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni sino all'uscita degli spazi esterni e alla consegna ai genitori o a persone da loro delegate.

In particolare per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria **gli insegnanti cureranno sempre direttamente la consegna ai genitori** o a persone da loro delegate.

In caso di ritardo del genitore, dopo 15 minuti si metterà in comunicazione con la famiglia, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, sarà contattata la locale stazione dei Carabinieri, Commissariato di PS, VV.UU.

Per gli alunni che usufruiscono del pullman, sarà cura degli insegnanti organizzare **gruppi ordinati** che saranno consegnati al personale preposto dall'Amministrazione Comunale a tale mansione che li prenderà in custodia durante il percorso.

7. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio.

L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. (CCNL 2006/2009; D.Lgs. N. 59 del 19 febbraio 2004, art. 7 comma 4. e Circolare n. 29 del 5 marzo 2004).

I docenti che lasciano le classi al termine della mattinata nei giorni di mensa, **devono assicurarsi che i propri alunni** che usufruiscono della mensa **vengano presi in carico** dai colleghi assegnati al servizio durante tale periodo.

8. Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso".

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie alunni in situazione di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dagli adulti presenti a scuola preposti alla vigilanza (docente della classe, docente di sostegno, operatore addetto all'assistenza, collaboratore scolastico).

9. Vigilanza durante le visite didattiche/viaggi d'istruzione

Per l'organizzazione delle **visite didattiche/viaggi d'istruzione** si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.

I docenti organizzatori delle visite/viaggi predispongono il provvisorio delle attività da svolgere, che sarà consegnato alle famiglie per un'adeguata informazione. Tale programma, da considerarsi definitivo, potrà essere modificato, anche nell'immediato, solo in presenza di difficoltà o impossibilità di esecuzione. L'eventuale modifica del programma dovrà essere comunicata tempestivamente alla segreteria della scuola.

Per le escursioni a piedi nei dintorni della scuola o nell'ambito del territorio comunale con l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico o privato, con finalità didattiche ricreative, per mete e con itinerari idonei e non pericolosi, i docenti dovranno preventivamente acquisire all'inizio dell'anno scolastico un consenso, unico per tutte quelle previste, da parte dei genitori, espresso e firmato sul libretto personale o su apposito modello fornito dalla Segreteria.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di 1 docente ogni 15 alunni.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap o di gruppi particolarmente turbolenti, il docente referente avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza eventualmente incrementando il numero di docenti accompagnatori.

Sarà richiesta la presenza dell' AEC quando presente nella classe/sezione.

I docenti organizzatori avranno cura di acquisire il **consenso scritto da parte del genitore (o di entrambi i genitori in situazioni familiari in regime di separazione)**.

Il giorno del viaggio dovrà essere portato l' **elenco nominativo degli alunni** partecipanti, distinto per classe/sezione.

Ogni alunno dovrà essere dotato di **tesserino individuale di riconoscimento** recante i dati dell'alunno, della scuola e recapiti telefonici e da indumento identificativo della scuola Gandhi (cappellino giallo).

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione dell'imprevedibilità delle loro azioni.**

10. Procedure organizzative da attivare in caso di infortunio:

- prestare il primo soccorso immediatamente da parte del personale presente nella scuola;
- attivare la squadra di primo soccorso presente nella scuola;
- avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto;
- chiamare, se si ritiene necessario, il numero 118 e l'intervento specialistico esterno;
- dare prima possibile comunicazione in segreteria e compilare la denuncia infortuni con attenzione e precisione;
- la segreteria provvederà a comunicarlo all'Assicurazione convenzionata con l'Istituto.

11. Vigilanza degli alunni in caso di sciopero

In caso di sciopero, sia il personale docente, che il personale non docente, che non aderiscono allo sciopero, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982)

12. Norme finali

La presente pianificazione costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

Altre disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà dei plessi potranno integrare le suddette disposizioni.

NORME DI COMPORTAMENTO

Alunni

1. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, responsabile e non violento.
2. Devono mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti dei compagni e di

tutto il personale della scuola, docente e non docente.

3. Devono accogliere e valorizzare la diversità degli altri e la propria

4. Devono venire a scuola forniti del materiale necessario per le lezioni della giornata.

5. Devono rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola.

6. Devono mantenere puliti gli ambienti scolastici (aule, corridoi, laboratori, palestra, ...).

7. Anche il loro abbigliamento, pur nel rispetto dei gusti personali, deve essere adeguato ad un luogo di studio (evitando pantaloni a vita troppo bassa, magliette troppo corte, minigonne eccessive, scollature eccessive e cappello in testa all'interno dell'istituto)

8. Gli alunni della scuola primaria sono tenuti ad indossare quotidianamente il grembiule.

Nei periodi più caldi si dà l'opportunità ad ogni gruppo classe di adottare un abbigliamento comune ed uniforme

9. Gli alunni della scuola dell'infanzia sono tenuti ad indossare quotidianamente il grembiule.

Nei periodi più caldi si dà l'opportunità ad ogni gruppo classe di adottare un abbigliamento comune ed uniforme.

10. Eventuali danni provocati da atti vandalici o da un comportamento scorretto dovranno essere risarciti dalla famiglia dell'alunno o dalle famiglie dell'intera classe

11. E' severamente vietato affacciarsi dalle finestre e gettare oggetti.

12. Durante le gite o uscite didattiche è dovere di ciascuno assumere un comportamento rispettoso, corretto, diligente, tale da salvaguardare il decoro di se stessi e il prestigio dell'Istituto. Si ricorda che le uscite didattiche sono parte integrante della programmazione, quindi tutti gli alunni sono tenuti a partecipare. Gli alunni che in seguito a provvedimenti disciplinari sono esclusi dalla partecipazione alle uscite didattiche di uno o più giorni, saranno tenuti a frequentare e verranno inseriti in altra classe.

13. All'interno dell'istituto è vietato l'uso del cellulare e di altro materiale elettronico; nei viaggi d'istruzione l'uso viene disciplinato dal docente. E' consentito l'uso di apparecchi elettronici utilizzati ai fini didattici, previo accordo con le famiglie a portare computer personali in classi.

14. La scuola non è responsabile degli oggetti di valore portati dagli alunni.

15. In caso di calamità naturali o accidentali tutti gli alunni devono seguire le modalità di evacuazione come da norme affisse ad ogni piano.

16. Gli alunni che usufruiscono del pulmino devono avere un comportamento corretto e attenersi alle disposizioni del personale addetto.

Docenti

Il Contratto Nazionale specifica i doveri di ogni singolo profilo professionale.

I docenti orientano il proprio modo di essere nella scuola in modo da costituire per gli alunni positivi modelli di riferimento. Oltre agli altri doveri e responsabilità connessi alla funzione docente sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Tutti i docenti sono tenuti a leggere attentamente gli avvisi che vengono trasmessi dalla dirigenza e d' apporvi la propria firma per presa visione e, se richiesto, darne comunicazione alle famiglie
- Il docente è tenuto a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per assicurare l'accoglienza e la sorveglianza
- Il docente ha l'obbligo di vigilare costantemente sugli alunni che gli sono affidati per tutto il tempo delle lezioni compreso il momento dell'uscita. Il docente non può assentarsi dalla classe se non per motivi indilazionabili, nel qual caso deve affidare la scolaresca ad un collaboratore o ad altro docente disponibile
- Al cambio d'ora il docente deve raggiungere con sollecitudine la propria classe e permettere agli

- altri colleghi del cambio un avvicendamento veloce e ordinato
- Il docente è tenuto al rispetto del regolamento delle aule di laboratorio
 - **E' assolutamente vietato l'uso del cellulare.**

Personale ATA

Il personale amministrativo e ausiliario assolve alle funzioni amministrative in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e il personale docente.

Il Contratto nazionale specifica i doveri di ogni singolo profilo professionale.

E' assolutamente vietato l'uso del cellulare durante tutte le attività connesse alla funzione.

Orari

L'orario della segreteria è definito a inizio anno scolastico in relazione alle esigenze di funzionamento della scuola.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, in accordo con il Dirigente scolastico, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, organizza gli orari e distribuisce le funzioni del personale.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità

ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate al principio della

riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente.

Le sanzioni disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	Assenze non motivate Presentarsi alle lezioni in ritardo	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia Produzione di un testo riferito alla regola non rispettata In caso di reiterazione, dopo 3 ritardi consecutivi e non giustificati, vengono convocati i genitori	Docente di classe Consiglio di classe Consiglio di interclasse Dirigente scolastico

<p>Assolvere gli impegni di studio</p>	<p>Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica; Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, Non eseguire i compiti a casa; Non portare il materiale didattico occorrente per lo svolgimento delle lezioni; Non portare a scuola il diario, necessario strumento di comunicazione scuola-famiglia, o non utilizzarlo in modo idoneo; Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia;</p>	<p>Richiamo orale Produzione a casa degli elaborati non svolti In caso di reiterazione Comunicazione scritta alla famiglia sul diario Convocazione immediata dei genitori</p>	<p>Docente di classe Dirigente scolastico</p>
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni momento della vita scolastica; osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione</p>	<p>Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aule Cambiare posto senza l'autorizzazione degli insegnanti Disturbare durante le attività didattiche Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dei docenti Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività (video giochi, play station, I Pod, altro materiale non consentito) Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e n ordine Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi Schiamazzare e spostarsi da un</p>	<p>Richiamo orale Produzione di un testo inerente alla regola disattesa Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa di rinforzo inerente l'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare Sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori Sequestro del cellulare e restituzione solo ai genitori</p>	<p>Docente di classe Docente di classe Dirigente scolastico Docente di classe Consiglio di classe Consiglio di</p>

	<p>piano all'altro durante la ricreazione e nel pre e post scuola</p> <p>Utilizzare il cellulare a scuola e durante le visite guidate</p>	<p>In caso di reiterazione Comunicazione scritta alla famiglia sul diario e contestuale registrazione sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Oltre tre annotazioni sul registro di classe eventuale sospensione dalle lezioni</p>	<p>interclasse</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il capo di istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti</p>	<p>Mancare di rispetto al dirigente scolastico e al personale della scuola</p> <p>Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti</p> <p>Insultare o umiliare i compagni</p> <p>Usare parole e gesti indecorosi</p> <p>Effettuare video riprese non autorizzate</p> <p>Mancato rispetto della proprietà altrui</p> <p>Non restituire cose avute in prestito o sottratte</p> <p>Ricorrere a giochi maneschi</p>	<p>Richiamo orale</p> <p>Scuse pubbliche</p> <p>Produzione di un testo inerente alla regola disattesa da svolgere a casa anche con la collaborazione dei genitori</p> <p>Ammonizione scritta sul registro e sul diario</p> <p>In caso di reiterazione Convocazione dei genitori</p> <p>Oltre tre annotazioni sul registro di classe sospensione dalle lezioni</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di interclasse</p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di interclasse</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Rispettare l'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola</p>	<p>Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcandolo</p> <p>Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno</p>	<p>Produzione di un testo inerente alla regola disattesa da svolgere a casa anche con la collaborazione dei genitori</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe e sul diario</p> <p>Risarcimento di</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>

		eventuali danni	
--	--	-----------------	--

Mancanze disciplinari gravissime

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Attenzione al rispetto della dignità della persona	Atteggiamenti di offesa, prepotenza e vessazione Gravi atti di natura sessuale Minacce Aggressione fisica Offesa al credo religioso e alle diversità etniche Offesa alla morale, alla scuola e alle istituzioni	Scuse pubbliche Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti da svolgere in collaborazione con i genitori con riflessione sulle conseguenze negative delle proprie azioni Sospensione temporanea dalle lezioni da 3 a 15 giorni Esclusione dalle attività per le quali tali mancanze possano comportare rischi per il gruppo (ricreazione, visite guidate, viaggi d'istruzione)	Docente di classe Consiglio di classe Consiglio di interclasse Dirigente scolastico
Rispettare l'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	Sporcare, danneggiare i locali e gli arredi o gli oggetti personali in modo intenzionale	Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti da svolgere in collaborazione con i genitori con riflessione sulle conseguenze negative delle proprie azioni Nei limiti del possibile il ripristino della situazione antecedente Risarcimento dei danni Sospensione temporanea dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente di classe Consiglio di classe Consiglio di interclasse Dirigente scolastico
Osservare le disposizioni attinenti	Comportamenti che determinino uno stato di	Allontanamento dalla comunità	Docente di classe Consiglio di

alla sicurezza della comunità scolastica	pericolo per l'incolumità delle persone Atti di violenza grave tali da ingenerare un elevato allarme sociale Produzione di infortunio doloso	scolastica	classe Consiglio di interclasse Dirigente scolastico Consiglio di istituto
--	--	------------	---

Dopo tre sanzioni registrate sul registro di classe e notificate alle famiglie tramite libretto comunicazioni, il consiglio di classe può decidere di non far partecipare l'alunno all'uscita didattica successiva.

IMPUGNAZIONI

Per quanto attiene all'impugnazione delle suddette sanzioni disciplinari, la normativa prevede la possibilità di

ricorso da parte delle famiglie al competente Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione .

L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

COMPOSIZIONE ORGANO DI GARANZIA:

Dirigente Scolastico, due docenti designati dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori

La scuola accoglie la direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, che ha per oggetto le linee di indirizzo generali e le azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.

Il Regolamento d'Istituto è definitivamente adottato e deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ----dicembre ---- ed è in sintonia con quanto previsto dal D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (Statuto degli studenti).